

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del

Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna - Versione 7.1 - (di seguito per brevità indicato come P.S.R. 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nella formulazione approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2018)473 final del 19 gennaio 2018, di cui si è preso atto con deliberazione di Giunta regionale n. 161 del 5 febbraio 2018;

Richiamata la propria deliberazione n. 227 del 27 febbraio 2017 recante "Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Progetti di Filiera - Approvazione Avvisi pubblici regionali per i tipi di operazione 4.1.01, 4.2.01, 16.2.01 e proposta formativa per il tipo di operazione 1.1.01" come aggiornata dalle deliberazioni n. 908 del 21 giugno 2017, n. 1408 del 25 settembre 2017 e n.996 del 25/06/2018 ed in particolare l'Allegato 1 relativo all'avviso pubblico "Progetti di Filiera 2017";

Preso atto:

- che il punto 17. dell'Avviso pubblico "Progetti di filiera 2017" prevede una procedura istruttoria articolata nelle seguenti macro-fasi:

Y **macro-fase a):** volta ad accertare la sussistenza di tutti gli elementi e le condizioni di ammissibilità delle singole istanze secondo quanto previsto nei rispettivi avvisi pubblici;

Y **macro-fase b):** volta alla verifica della sussistenza di tutti gli elementi e le condizioni circa l'ammissibilità dell'accordo e del relativo progetto di filiera nonché alla valutazione ed attribuzione dei punteggi ai fini della predisposizione delle graduatorie settoriali;

- che il medesimo punto 17. dell'Avviso pubblico prevede che l'attività istruttoria relativa alla realizzazione della macro-fase b) sia effettuata da un apposito Gruppo di Valutazione Interservizi costituito e nominato con atto formale del Direttore Generale Agricoltura, Caccia a Pesca;

Vista la determinazione del Direttore Generale Agricoltura n. 6655 del 8 maggio 2018 con la quale viene costituito il Gruppo di Valutazione Interservizi;

Preso atto inoltre:

- che in esito al suddetto Avviso Pubblico "Progetti di filiera 2017" sono stati presentati n. 70 Progetti di filiera, che raggruppano complessivamente n. 1688 domande di sostegno riferite alle singole Operazioni attivate, per un importo complessivo di spesa pari ad € 481.994.513,03 ed un totale di contributi richiesti pari a € 176.468.518,09;

- che la procedura istruttoria inerente la macro-fase a) - di

competenza dei Servizi Territoriali Agricoltura Caccia e pesca per le istanze a valere sull'Operazione 4.1.01, del Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari per le istanze a valere sull'Operazione 4.2.01 e al Servizio Innovazione, qualità, promozione e internazionalizzazione del sistema agroalimentare per le istanze a valere sull'Operazione 16.2.01 e per le proposte formative a valere sull'Operazione 1.1.01 - si è regolarmente conclusa nei tempi previsti e che tutti i soggetti coinvolti nel procedimento hanno provveduto a trasmettere al Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari gli atti formali, riferiti alle Operazioni di competenza, in cui sono state indicate le istanze ammissibili, la quantificazione della spesa e del relativo contributo concedibile, nonché le domande per cui sussistono condizioni di non ammissibilità;

- che la macro-fase b) si è conclusa il 29/06/2018, e pertanto entro il termine massimo previsto del 6 luglio 2018, e che l'attività del Gruppo si è completata con la stesura di un verbale riepilogativo, trasmesso dal coordinatore del Gruppo al Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari, acquisito agli atti in data 29/06/2018 con prot. NP/2018/15642, nel quale sono stati attribuiti i punteggi riferiti ad ogni singolo progetto di Filiera;

Preso atto altresì che il suddetto verbale include un ulteriore prospetto riepilogativo, di cui all'allegato n. 1 alla presente determinazione, in cui i 63 progetti di filiera idonei, suddivisi per settori produttivi, sono inseriti in ordine di punteggio complessivo attribuito nel quale risultano evidenziati, in particolare, i seguenti elementi:

- l'importo totale della spesa ammessa e dei contributi concedibili a livello di singola operazione;
- l'importo totale di spesa ed il conseguente aiuto concedibile;
- il punteggio complessivo attribuito a ciascun progetto di filiera derivante dalla sommatoria dei singoli punteggi riferiti alle priorità di cui al punto 13 dell'Allegato 1 alla deliberazione n. 227/2017;
- che i progetti di filiera non ammissibili - per i quali sono stati espletati nei confronti del soggetto promotore/capofila i dovuti adempimenti previsti dalle norme vigenti che regolano il procedimento amministrativo - sono stati oggetto di appositi specifici atti e sono elencati complessivamente nell'Allegato 65 al presente atto e negli allegati da 66 a 72 dove sono indicate per singole filiere le domande che conseguentemente risultano inammissibili;
- che per i Progetti di filiera idonei - per ciascuno dei quali è stato predisposto un prospetto riepilogativo di cui agli allegati da n. 2 a n. 64 al presente atto - risultano indicate le singole Operazioni ammesse - con la quantificazione della spesa ammessa e del conseguente contributo concedibile, e le singole operazioni risultate non ammissibili in esito alle

risultanze della macro-fase a), come da documentazione agli atti, o da formali rinunce intervenute fra la conclusione di detta fase e della successiva macro-fase b), nonché l'importo complessivo di spesa e di contributo riferito al Progetto di filiera nel suo complesso;

Verificato dall'analisi dei dati contenuti nel suddetto prospetto che:

- le risorse complessive necessarie a soddisfare le esigenze di tutti i 63 progetti di filiera ritenuti ammissibili ammonterebbero a € 152.166.630,91 di cui Euro 100.446.474,74 per la Operazione 4.1.01, di Euro 44.109.429,20 per la Operazione 4.2.01 e di Euro 7.610.726,97 per la Operazione 16.2.01;
- che l'importo complessivo assegnato all'Avviso Pubblico "progetti di filiera 2017" pari a euro 135.800.000,00, ripartito tra i diversi settori produttivi come indicato al punto 9 del suddetto Avviso Pubblico, come rimodulate dalla deliberazione della Giunta regionale n.996 del 25/06/2018, consente il finanziamento integrale dei progetti di filiera inseriti nelle graduatorie dei sotto indicati settori:

2.1	settore carne suine
3.1	settore carne avicola
4.1	settore ortofrutticolo
5.1	settore Vitivinicolo
6.1	Settore Seminativi: cerealicolo, bieticolo saccarifero
7.	settore oleoproteaginose, foraggere e sementiero
8.	settori minori: carne bovina, ovicaprino (carne e latte), bufalino (carne e latte), cunicolo, equino, api, olio d'oliva, aceto balsamico, frutta a guscio, canapa, vivaismo (orto-floroviti-frutticolo), prodotti in uscita non Allegato I del Trattato

- che per il settore lattiero-caseario l'importo richiesto per le operazioni relative alla misura 4 risulta superiore rispetto alla dotazione finanziaria prevista dall'Avviso pubblico;
- che, conseguentemente a tale condizione, risulta possibile finanziare integralmente in detto settore solo le Filiere collocate nelle prime 11 posizioni della relativa graduatoria di cui all'Allegato 1;

Ritenuto di recepire le risultanze dell'attività svolta dal Gruppo di Valutazione Interservizi procedendo col presente atto ad approvare:

- le graduatorie settoriali di merito dei 63 progetti di filiera risultati ammissibili ed indicati nell'Allegato 1;
- i 63 Progetti di filiera, dettagliati negli allegati da n. 2 a n. 64, in ognuno dei quali risulta indicato:
 - l'importo di spesa ammessa e del conseguente contributo concedibile, con riferimento alle singole Operazioni, ed a ciascun beneficiario diretto;
 - l'importo totale di spesa e di aiuto riferito al Progetto complessivo;
 - le singole Operazioni risultate non ammissibili con riferimento a ciascun soggetto proponente;

dando atto che i suddetti allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione e che la sequenza di quelli da n. 2 a n. 64 è in funzione dell'ordine ottenuto nella graduatoria di cui all'Allegato 1;

- l'elenco delle filiere non ammissibili, indicate nell'Allegato 65 al presente atto;
- i n. 7 progetti di filiera risultati non ammissibili con il dettaglio delle singole domande collegate indicati negli allegati da 66 a 72;

Dato atto - conformemente a quanto indicato al punto 18. del Programma Operativo:

- che con successivi atti formali il Responsabile del Servizio Competitività delle Imprese agricole e agroalimentari provvederà all'approvazione del progetto di filiera ed alla concessione dell'aiuto ai singoli soggetti "beneficiari diretti" di operazioni nel rispetto delle disposizioni contenute negli specifici Avvisi pubblici e nell'Avviso pubblico "Progetti di filiera".
- che nel medesimo atto si provvederà alla fissazione delle prescrizioni tecniche relative alla regolare esecuzione delle operazioni/interventi e del progetto di filiera complessivo.
- che esclusivamente ai suddetti atti dirigenziali verrà riconosciuta la natura formale e sostanziale di provvedimenti concessori a favore dei soggetti beneficiari.

Dato atto inoltre, per quanto riguarda la misura 1.1.01:

- che le proposte formative dovevano essere presentate in un apposito bando destinato esclusivamente al supporto formativo delle filiere, denominato **"Formazione 1.1.01 per FILIERA Bando 2017 - FA 3A"**.
- che ogni progetto di filiera, in domanda carpetta, doveva contenere l'elenco delle proposte, fino ad un massimo di sei, di cui si chiedeva l'eleggibilità in favore degli addetti delle imprese aderenti all'accordo;

- che le sole proposte approvate e pubblicate saranno eleggibili per la scelta, da parte degli addetti delle imprese firmatarie dell'accordo, che partecipano ai progetti di filiera approvati e finanziati dalla Regione Emilia-Romagna.
- che successivamente, i fornitori dei servizi formativi, titolari delle proposte approvate e pubblicate sul catalogo verde in relazione al bando **"Formazione 1.1.01 per FILIERA Bando 2017 - FA 3A"**, potranno presentare le domande di sostegno con le modalità di cui all'allegato B della citata deliberazione 1550/2016.
- che dette domande di sostegno e pagamento dovranno essere presentate anch'esse sullo specifico bando denominato **"Formazione 1.1.01 per FILIERA Bando 2017 - FA 3A"** a partire dalla data di comunicazione tramite PEC al promotore/capofila del provvedimento di concessione di filiera e sino alle ore 12 del giorno 30 settembre 2018 salvo esaurimento anticipato delle risorse.
- che i soli progetti di filiera ammessi che hanno presentato in domanda carpetta proposte formative risultano le seguenti:

FILIERE PRODUTTIVE	NUMERO FILIERA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	DOMANDA CARPETTA
1.1 filiera lattiero-casearia (latte bovino);	F126	01860020351	CONSORZIO LA ROCCA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	5050274
1.1 filiera lattiero-casearia (latte bovino);	F132	02693290351	IL CRINALE SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	5051467
1.1 filiera lattiero-casearia (latte bovino);	F41	02548250345	CONSORZIO PRODUTTORI MONTI DI PARMA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	5053884
1.1 filiera lattiero-casearia (latte bovino);	F78	80006650347	CONSORZIO PRODUTTORI BURRO, FORMAGGIO E PRODOTTI TIPICI TRADIZIONALI SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	5053899
4.1 filiera ortofrutticola (prodotto fresco e trasformato);	F12	00127740405	APOFRUIT ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	5052150
4.1 filiera ortofrutticola (prodotto fresco e trasformato);	F33	04097660379	CONSORZIO AGRIBOLOGNA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	5051242

5.1 filiera vitivinicola;	F01	00127310357	CANTINE RIUNITE & CIV SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	5051306
5.1 filiera vitivinicola;	F06	00085350395	CAVIRO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	5050440
8.2 filiera vegetali minori: olio d'oliva, aceto balsamico, vivaismo orticolo, floricolo, viticolo e frutticolo, canapa, frutta a guscio;	F34	01732790389	OP LA DIAMANTINA SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	5052962

Richiamati inoltre:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 29 gennaio 2018, recante "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione, Aggiornamento 2018-2020";

Viste altresì:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;
- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni;
 - n. 56 del 25 gennaio 2016 recante "Affidamento degli incarichi di direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";
 - n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- le seguenti determinazioni dirigenziali:
 - n. 7295 del 29 aprile 2016 recante: "Riassesto posizioni professional, conferimento incarichi dirigenziali di struttura e professional e riallocazione delle posizioni organizzative nella Direzione generale agricoltura, caccia e pesca";

- n. 5705 del 23 aprile 2018 recante: Proroga dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Competitività delle Imprese agricole e agroalimentari;
- n. 19427 del 30 novembre 2017 recante: "Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss. mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993 presso il Servizio Competitività delle imprese e agroalimentari";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della sopracitata deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche e integrazioni;

D E T E R M I N A

- 1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di recepire integralmente le risultanze dell'attività svolta dal Gruppo di Valutazione Intreservizi, formalizzato con determinazione del Direttore Generale n. 6655 del 8 maggio 2018 ed incaricato - ai sensi del punto 17. Dell'Avviso Pubblico "Progetti di Filiera 2017" approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 227 del 27 febbraio 2017 - dell'espletamento della macro - fase b);
- 3) di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente atto:
 - a. l'Allegato 1 relativa alla graduatoria dei progetti di filiera, con indicazione per ciascun progetto del punteggio complessivo attribuito, dell'importo di spesa ammessa e del conseguente contributo concedibile;
 - b. gli Allegati da n. 2 a n. 64 relativi ai 63 Progetti di filiera ammessi, dando atto che la sequenza degli allegati è in funzione dell'ordine ottenuto nella graduatoria di cui al suddetto Allegato 1, in ognuno dei quali risulta indicato:
 - l'importo di spesa ammessa e del conseguente contributo concedibile con riferimento alle singole Operazioni, ed a ciascun beneficiario diretto;
 - l'importo totale di spesa e di aiuto riferito al Progetto complessivo;
 - le singole operazioni risultate non ammissibili con riferimento a ciascun soggetto proponente;

- c. l'Allegato n. 65 relativo all'elenco dei Progetti di filiera ritenuti non ammissibili;
 - d. gli Allegati da n.66 a n. 72 contenenti i n. 7 progetti di filiera risultati non ammissibili con il dettaglio delle singole domande collegate;
- 4) di dare atto conformemente a quanto indicato al punto 18. dell'Avviso Pubblico di cui all'Allegato 1 alla deliberazione n. 227/2017:
- che con successivi atti formali il Responsabile del Servizio Competitività delle Imprese agricole e agroalimentari provvederà all'approvazione del progetto di filiera ed alla concessione dell'aiuto ai singoli soggetti "beneficiari diretti" di operazioni nel rispetto delle disposizioni contenute negli specifici Avvisi pubblici e nell'Avviso pubblico "progetti di filiera";
 - che nel medesimo atto si provvederà alla fissazione delle prescrizioni tecniche relative alla regolare esecuzione delle operazioni/interventi e del progetto di filiera complessivo;
 - che esclusivamente ai suddetti atti dirigenziali verrà riconosciuta la natura formale e sostanziale di provvedimenti concessori a favore dei soggetti beneficiari;
- 5) che per quanto attiene la operazione 1.1.01:
- che successivamente all'adozione del presente atto il Servizio Innovazione, qualità, promozione e internazionalizzazione del sistema agroalimentare provvederà all'approvazione delle proposte formative ammesse con riferimento ai singoli progetti di filiera;
 - che successivamente all'adozione degli atti di concessioni individuali ai Capofila/promotori dei Progetti di filiera finanziati, i fornitori dei servizi formativi, i titolari delle proposte approvate e pubblicate sul catalogo verde in relazione al bando **"Formazione 1.1.01 per FILIERA Bando 2017 - FA 3A"**, potranno presentare le domande di sostegno con le modalità di cui all'allegato B della citata deliberazione 1550/2016;
 - che le domande di sostegno e pagamento dovranno essere presentate anch'esse sullo specifico bando denominato **"Formazione 1.1.01 per FILIERA Bando 2017 - FA 3A"** a partire dalla data di comunicazione tramite PEC al promotore/capofila del provvedimento di concessione di filiera e sino alle ore 12 del giorno 30 settembre 2018 salvo esaurimento anticipato delle risorse;
 - che tutte le successive attività, tra cui ammissibilità, selezione, graduatoria, concessione, controlli, domanda di pagamento e liquidazione sono attuati con le modalità di cui all'allegato B della citata deliberazione 1550/2016;

- 6) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
- 7) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente delibrazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura e Pesca;
- 8) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica della presente determinazione, avanti al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) territorialmente competente.

Il Responsabile del Servizio

Marco Calmistro